Diocesi: Torino, nel pomeriggio riapre “La Sosta”. Caritas e Comunità di Sant’Egidio riattivano gli spazi del centro diurno per senza dimora

Con una benedizione in programma nel pomeriggio di oggi, martedì 16 marzo, riapre a Torino “La Sosta”, il centro diurno - chiesto dalle persone senza dimora e fortemente voluto dall’arcivescovo Cesare Nosiglia - che è rimasto operativo dal febbraio 2013 all’autunno 2019 per problemi alla struttura di proprietà della Città di Torino. Da quel momento le attività sono state trasferite in locali messi a disposizione dall’arcidiocesi, in via dell’Arcivescovado 12C, dove sono tuttora svolte. Ora, spiega una nota, “Caritas diocesana e Comunità di Sant’Egidio riattivano l’utilizzo degli spazi del centro diurno ‘La Sosta’... con gli amici di Gabriele di via Giovanni Giolitti 40”. “Con il contributo fattivo dei volontari della Comunità di Sant’Egidio - viene spiegato - ‘La Sosta’ si trasforma in un centro polifunzionale di servizi per quanti, loro malgrado, vivono in strada. In via Giolitti troveranno la possibilità di lavarsi, di lavare gli indumenti e gli altri effetti personali, potranno ricaricare i cellulari e ricevere il conforto di qualcosa da bere e da mangiare, una cena da asporto. Potranno anche rimanere qualche tempo al coperto, assumere informazioni, essere consigliati”. “Il centro - prosegue la nota - sarà anche un punto di riferimento per quanti possono trovarsi in condizione di bisogno a causa della povertà, della solitudine, della malattia e un punto di partenza per ritrovare la fiducia del futuro e costruire insieme un futuro che tutti ci auguriamo essere migliore”. A “La Sosta” verranno avviate progressivamente le diverse attività, anche in considerazione dell’emergenza Covid-19 e inizialmente sarà aperto tre giorni la settimana, il martedì, il giovedì e il sabato dalle 15 alle 18. Dopo adeguato periodo di sperimentazione l’apertura sarà ampliata il più possibile. Questa riapertura non comporterà la cessazione del servizio di centro diurno presso via Arcivescovado 12C, al momento riservandolo esclusivamente per gli ospiti del dormitorio. Al momento inaugurale di oggi pomeriggio, dalle 15.30, interverranno l’arcivescovo Nosiglia, i responsabili di Caritas diocesana e Comunità di Sant’Egidio, rappresentanti istituzionali e un piccolo gruppo di volontari.

Alberto Baviera